

La scuola esiste in quanto genera apprendimento e cultura.

La sua finalità è che i giovani terminino gli studi con maggiori competenze

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARCO POLO- RUGGERO BONGHI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Approvato dal Collegio dei Docenti del **1-10-2024**

Approvato dal Consiglio di Istituto del **29-11-2024**

Sommario

Premessa - la missione della scuola.....	3
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
Opportunità e risorse del territorio.....	4
Enti locali e istituzioni	4
Realtà economiche e professionali	4
Agenzie formative	4
Associazioni.....	4
Caratteristiche principali della scuola	5
Attrezzature e infrastrutture materiali.....	6
Risorse professionali	6
LE SCELTE STRATEGICHE	7
L'OFFERTA FORMATIVA	7
INDIRIZZI TECNICI	8
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	8
➤ ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE (ITEE) con ampliamento MECCANICA	8
➤ ISTITUTO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) con ampliamento ARCHITETTURA DIGITALE – MODELLAZIONE 3D, RENDERING, BIM	9
➤ ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) con articolazione SIA: SERVIZI INFORMATICI AZIENDALI.....	9
QUADRI ORARIO	10
➤ ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETROTECNICA (ITEE).....	11
➤ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)	11
➤ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	12
INDIRIZZI PROFESSIONALI.....	13
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	13

➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ..	14
➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI Declinazione WEB COMMUNITY.....	14
QUADRI ORARIO	15
➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ..	15
➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI	16
CURRICOLO DI ISTITUTO.....	17
EDUCAZIONE CIVICA	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	22
ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.....	22
SICUREZZA, QUALITÀ, MECCATRONICA	22
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI	23
SICUREZZA DIRITTO ECONOMIA TECNICA COMMERCIALE E DELLE COMUNICAZIONI –WEB COMMUNITY	23
ISTITUTO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	24
SICUREZZA, BIOEDILIZIA, SISMICITÀ, BIM, DOCFA	24
ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	25
SICUREZZA, QUALITÀ, DIRITTO, MECCANICA.....	25
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	26
SICUREZZA, CONTRATTI DI LAVORO, MARKETING, E-COMMERCE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, INDUSTRIA 4.0, LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE.....	26
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.....	27
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	34
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	35
Criteri per il riconoscimento delle attività svolte in contesti extrascolastici	36
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	37
ORGANIZZAZIONE	40
Modello organizzativo	40
MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	41
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	43
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	44
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	44
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	44
Piano scolastico per la	45
PIANO DI MIGLIORAMENTO	49
Obiettivi di processo prioritari	49
Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo	50
Tempi delle azioni per raggiungere gli obiettivi di processo	51
Descrizione della diffusione dei risultati del PdM	51
Responsabilità	51

Premessa - la missione della scuola

Nel corso degli ultimi anni, anche a causa della pandemia e delle sue conseguenze, si è allargato il divario tra le esigenze della società di giovani motivati e preparati e le competenze effettivamente raggiunte dagli studenti. È emersa l'importanza che riveste la dimensione sociale nel processo d'apprendimento, cioè la necessità di condivisione di valori e visioni. Al tempo stesso si aggravano in tutta la società i problemi dovuti al disorientamento e alla incapacità di vivere le relazioni con gli altri in modo positivo e costruttivo.

Per questo è fondamentale incidere sul livello di motivazione degli studenti e fare in modo che la scuola sia percepita e vissuta come luogo di realizzazione di sé, di miglioramento personale.

Bisogna utilizzare linguaggi e comportamenti che ispirano reciprocità, essere incoraggianti in ogni fase dell'apprendimento, compresa la valutazione, trasmettere un clima di positività che rafforza la fiducia in un apprendimento possibile, che accresca l'autostima, che dia il coraggio di essere aperti a nuove sfide. La disponibilità ad affrontarle corrisponde a riconoscere ad esse valore. Giovani che non danno valore alla propria crescita non si impegneranno mai.

Docenti appassionati saranno capaci di appassionare e rendere le proprie discipline interessanti e coinvolgenti anche facendole dialogare tra loro, in un ambiente scolastico caratterizzato da uno stile di collaborazione, condivisione e supporto. La rete di relazioni positive, così create, è stimolo all'apprendimento e alla crescita e base per realizzare una vera inclusione. Il reale valore delle relazioni determina il contesto che permette o ostacola l'apprendimento.

Alla luce di quanto detto, anche la valutazione va considerata nell'ottica della valorizzazione dei processi di apprendimento. La scuola non nasce per valutare, ma per far apprendere; pertanto è fondamentale che la valutazione contenga sempre elementi di incoraggiamento capaci di rafforzare la motivazione. Anche la valutazione negativa deve essere posta e interpretata come fattore di stimolo alla autovalutazione e al miglioramento e non come punizione.

Si pone inoltre forte l'esigenza di fornire agli studenti una didattica laboratoriale e strumenti innovativi per renderli sempre più protagonisti del processo di apprendimento.

La scuola ha il dovere di sostenere il sapere e il suo processo di sviluppo e dare ai ragazzi gli strumenti e la mentalità per sviluppare piena consapevolezza e coscienza delle questioni di stringente attualità.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'offerta formativa ha come primo destinatario il territorio in cui la scuola agisce. La scuola ha riferimento la società che la ospita e della quale i giovani sono la risorsa primaria. **Essa è l'unica opportunità di crescita intellettuale e di comunicazione sociale.**

L'economia è basata in buona parte su imprese industriali, commerciali e turistiche di dimensioni medio -piccole.

Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte immigrazione con difficoltà di integrazione in realtà in cui predominano le relazioni familiari. In questo contesto l'Istituto sceglie di essere centro di promozione culturale per l'intero territorio e fornire agli studenti la migliore occasione possibile per sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Mai come in questo momento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze valide sono le basi sulle quali i giovani costruiscono le proprie possibilità di realizzarsi. La finalità che ci poniamo è contribuire allo sviluppo e al potenziamento del saper essere e saper agire secondo valori condivisi. L'apprendimento, formale e non formale, è il nostro obiettivo fondamentale.

Opportunità e risorse del territorio

Enti locali e istituzioni

Gli enti locali sono interlocutori privilegiati della scuola:

- come partner di attività;
- come fornitori di professionalità specifiche;
- come garanti della validità dell'offerta nei confronti della cittadinanza.

Buono è il rapporto con i Comuni e con la Zona Sociale (ente intercomunale per la gestione di fondi per i settori sociali), anche come partenariato per progetti scolastici.

Positive anche le collaborazioni con i servizi sociali, sanitari e assistenziali che mettono a disposizione della scuola valide professionalità soprattutto per quanto riguarda necessità educative particolari.

Realtà economiche e professionali

Le realtà economiche e professionali sono partner per la formazione dei giovani:

- nella condivisione delle scelte formative
- nella collaborazione per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- nel sostegno materiale alle dotazioni e strumentazioni della scuola.

Molto positiva è la collaborazione con i professionisti, gli artigiani, i commercianti e gli imprenditori per iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e per gli stage aziendali.

Agenzie formative

Il rapporto con le agenzie formative delle associazioni imprenditoriali favorisce la realizzazione di percorsi di formazione integrati per le qualifiche professionali, orientamento e formazione post-diploma. La scuola è membro della Fondazione ITS Umbria Academy per la formazione tecnica superiore post-diploma. L'Istituto Polo-Bonghi, in raccordo permanente con le altre scuole CAT della Provincia e il Collegio dei Geometri, dà vita al Centro di Formazione e Ricerca per geometri (CFR).

Associazioni

L'Istituto Polo-Bonghi collabora con numerose associazioni del terzo settore per svolgere attività sociali, culturali e creative che rappresentano un prezioso servizio per i giovani.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto M. Polo - R. Bonghi si articola in due **indirizzi professionali** e tre **indirizzi tecnici**.

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali (IPSC)

Operatore Amministrativo Segretariale – declinazione Web Community

Servizi Commerciali

Sede: Viale Giontella Bastia Umbria – tel. 075 800 11 70

Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica (IPIA)

Operatore Elettrico

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Sede: Piazzale Tarpani Santa Maria degli Angeli – tel. 075 804 1753

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)

Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione **SIA Sistemi Informativi Aziendali**

Sede: Piazzale Tarpani Santa Maria degli Angeli – tel. 075 804 1753

Istituto Tecnologico Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT), (ex Istituto Tecnico per Geometri) con ampliamento **Architettura Digitale – Modellazione 3D, Rendering, BIM.**

Sede: Piazzale Tarpani Santa Maria degli Angeli – tel. 075 804 1753

Istituto Tecnologico Elettronica ed Elettrotecnica (ITEE, ex Istituto tecnico Industriale)

Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Automazione (con ampliamento **MECCANICA**)

Sede: Piazzale Tarpani Santa Maria degli Angeli – tel. 075 804 1753

Attrazioni e infrastrutture materiali

SEDE DI BASTIA UMBRA

- Laboratori di informatica
- Aula multimediale – polifunzionale
- Aula per bisogni educativi speciali

SEDE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

- Laboratori di meccanica
- Laboratori di impianti elettrici
- Laboratori di elettronica
- Laboratorio di automazione e robotica
- Laboratorio di pneumatica
- Laboratori di informatica
- Laboratori di autocad e topografia
- Laboratorio di progettazione e stampa 3D
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di chimica
- Aula per bisogni educativi speciali
- Aula progettazione europea
- Aula multimediale – polifunzionale

ivi

In entrambi i plessi sono presenti aree esterne per lezioni outdoor, incontri, attività creative e relax.

Tutti i laboratori rispettano i principi di accessibilità e utilizzabilità per gli alunni diversamente abili.

Risorse professionali

La scuola è un ambiente dinamico in cui ragazze e ragazzi sono in continua evoluzione. Per questo le risorse professionali sono impregnate in modo flessibile ed efficace.

La scuola può contare su docenti assegnati per il **potenziamento** nelle seguenti aree disciplinari:

- | | |
|-------------------|----------------------------|
| - Lingua Inglese | - Economia |
| - Diritto | - Scienze |
| - Scienze Motorie | - Costruzioni e Topografia |
| - Matematica | - Sostegno |

L'organico di potenziamento è una risorsa aggiuntiva con la quale vengono realizzati interventi formativi integrativi per gruppi di studenti o singoli con bisogni educativi speciali, strategie di inclusione, approfondimenti nelle aree di indirizzo, e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Le ore delle cattedre di potenziamento sono ripartite tra tutti i docenti della stessa classe di concorso in organico in modo che ciascun docente è titolare sia di insegnamento curricolare sia di interventi integrativi.

Questi sono programmati e sviluppati anche in base ad esigenze che emergono nel corso dell'anno scolastico.

Il personale ATA si occupa di gestire tutta la parte non direttamente formativa, compresa la manutenzione e la cura dell'ambiente, i rapporti con l'utenza e con il contesto extrascolastico in generale.

LE SCELTE STRATEGICHE

In coerenza con le analisi presentate nel RAV – rapporto di autovalutazione – l'Istituto Polo Bonghi sceglie come priorità strategiche per il miglioramento:

1. *Migliorare il successo formativo nel primo biennio anche attraverso la responsabilizzazione degli studenti verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento*
2. *Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali sia per italiano sia per matematica*
3. *Migliorare il grado di autonomia e responsabilità degli studenti*

Il Piano di Miglioramento 2022-2025, allegato al PTOF, indica gli obiettivi di processo, i risultati attesi e le modalità di misurazione relativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

I traguardi per gli indirizzi tecnici e professionali sono definiti dal Ministero a partire dalle Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente stabilite dal Consiglio Europeo. L'Istituto promuove, insieme all'acquisizione di queste competenze, lo sviluppo parallelo delle *soft skills* che sono individuate nel mondo imprenditoriale come qualità professionali e personali necessarie per affermarsi nel lavoro e nella società in genere.

La tabella che segue elenca le competenze chiave europee e il rapporto con le soft skills.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazione del Consiglio Europeo Maggio 2018			Soft Skills World Economic Forum		
Competenze di tipo disciplinare	Competenza alfabetica funzionale	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti		Gestione delle persone Lavorare in gruppo Capacità di decidere Negoziazione Orientamento al cliente / al servizio	Saper guidare un team, valorizzare e motivare le persone Lavorare in sinergia Ascoltare tutti e saper decider da solo Saper decidere insieme agli altri Saper rendersi utili, premurosi, attenti e collaborativi Saper rispondere in tempi brevi
	Competenza multi linguistica	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace			
	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Pensiero matematico Modelli matematici			
		Metodo scientifico – osservazione, sperimentazione, conclusioni da fatti empirici			
		Applicazioni per dare risposta ai desideri e ai bisogni avvertiti			
Competenze di tipo trasversale	Competenza digitale	Alfabetizzazione Creazione di contenuti Sicurezza e legalità			
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Riflettere su di sé, organizzare tempo e informazioni, lavorare con altri in modo costruttivo			
		Resilienza (capacità di affrontare le difficoltà) e capacità di far fronte all'incertezza			
		Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo			
		Capacità di empatizzare e gestire il conflitto			

Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Raccomandazione del Consiglio Europeo Maggio 2018			Soft Skills World Economic Forum	
			Flessibilità mentale	
Competenza in materia di cittadinanza	Agire da cittadini responsabili, comprendere le strutture e i concetti sociali, giuridici e politici	Orientamento al servizio Capacità di decidere	Saper rendersi utili, premurosi, attenti e collaborativi Ascoltare tutti e saper decider da solo	
Competenza imprenditoriale	Trasformare idee e opportunità in valori per gli altri Creatività, pensiero critico Risoluzione di problemi Lavorare in modo collaborativo	Risoluzione di problemi Pensiero critico, Creatività Negoziazione Flessibilità mentale Capacità di decidere	Sapersi adattare alle situazioni, resilienza Saper pensare in modo originale e personale, non uniforme Pensare fuori dagli schemi Saper decidere insieme agli altri Saper rispondere in tempi brevi Ascoltare tutti e saper decider da solo	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comprensione e rispetto di come idee e significati sono espressi creativamente Conoscenza delle culture e delle espressioni locali (relativismo culturale)			
		Intelligenza emotiva	Riconoscere, comprendere e gestire le emozioni, proprie e degli altri	

INDIRIZZI TECNICI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

➤ ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE (ITEE) con ampliamento MECCANICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Progettazione Meccanica

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

➤ **ISTITUTO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) con ampliamento ARCHITETTURA DIGITALE – MODELLAZIONE 3D, RENDERING, BIM**

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Con l'ampliamento ARCHITETTURA DIGITALE – MODELLAZIONE 3D, RENDERING, BIM, l'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa orientata alle competenze per la progettazione architettonica con software dedicati specifici per la visualizzazione 3D, statica e animata, la creazione di fotorealistici rendering, video 3D e panorami.

Lo scopo del corso è ampliare le competenze caratterizzanti il profilo professionale e formare un professionista specializzato, pronto ad affrontare le sfide di un'area emergente come la visualizzazione architettonica 3D sia di interni che di esterni.

Le discipline caratterizzanti il corso così ampliato sono Progettazione - costruzioni - impianti, Modellazione 3D – rendering – BIM, gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro, Topografia ed Estimo.

➤ **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) con articolazione SIA: SERVIZI INFORMATICI AZIENDALI**

Competenze specifiche di indirizzo

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Traguardi attesi :

- Saper gestire il sistema informativo aziendale
- Saper valutare scegliere e adattare i software applicativi aziendali

Tali attività sono tese a migliorare

- l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
- all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

APPROFONDIMENTI TEMATICI :

- E-commerce
- Social Networking
 - Sicurezza informatica
 - Struttura, usabilità e accessibilità dei siti web
 - Le app

QUADRI ORARIO

➤ ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (ITEE)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	4	6
MECCANICA			2	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32

➤ COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE		I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE		3	3	3	3	3
STORIA		2	2	2	2	2
MATEMATICA		4	4	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)		2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(FISICA)		3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(CHIMICA)		3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<i>Totale</i>	3	4	0	0	0
<i>Modellazione 3d – rendering - BIM</i>	<i>Dedicate</i>		1			
TECNOLOGIE INFORMATICHE		3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA		1	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO		0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO		0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	<i>Totale</i>	0	0	8	7	8
<i>Modellazione 3d – rendering - BIM</i>	<i>Dedicate</i>			2	2	2
TOPOGRAFIA		0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA		1	1	1	1	1
TOTALE		33	33	33	33	33

➤ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	0	0
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

INDIRIZZI PROFESSIONALI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Al termine del terzo anno gli studenti possono sostenere l'esame di Qualifica Professionale "Operatore Elettrico" rilasciato dalla scuola per conto della Regione Umbria

➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI Declinazione WEB COMMUNITY

Competenze specifiche di indirizzo

Competenze specifiche di indirizzo

- Partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali (tenuta della contabilità generale e analitica e delle contabilità sezionali, redazione dei principali documenti aziendali, quali fatture, DDT, bilancio di esercizio, ecc...) con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale
- Supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione aziendale
- Collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.
- Collaborare alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi
- Curare e promuovere la visibilità online delle aziende (sito web e profili social) intervenendo sempre con linguaggio appropriato e adeguato ai media utilizzati;
- Curare il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social, valutando e gestendo le conversazioni online;
- Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale

Al termine del terzo anno gli studenti possono sostenere l'esame di Qualifica Professionale "Operatore Amministrativo Segretariale" rilasciato dalla scuola per conto della Regione Umbria

QUADRI ORARIO

➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE(FISICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE EDI MANUTENZIONE	0	0	4	5	4
TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	5
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

➤ ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	4	4	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	3	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	3	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola promuove l'apprendimento di tutti a seconda delle potenzialità di ciascuno, e attua strategie di inclusione e integrazione in modo che per ogni studente sia tracciata la strada anche personalizzata per la propria realizzazione. Il CURRICOLO VERTICALE descrive le discipline o aree disciplinari nelle quali vengono sviluppate le **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente** definite dal Consiglio Europeo nel maggio 2018:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE CORRISPONDENTI			
	Aree disciplinari prevalenti	Classi	Aree disciplinari concorrenti	Classi
1 Competenza alfabetica funzionale	Discipline linguistiche e letterarie	Tutte le classi	Tutte	Tutte le classi
2 Competenza multi linguistica	Lingue straniere	Tutte le classi		
3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Discipline scientifiche e matematiche Discipline tecnologiche Discipline economiche	Tutte le classi III – IV – V ITEE III – IV – V IPIA III – IV – V CAT Tutte le classi AFM Tutte le classi IPSC		
4 Competenza digitale	Discipline dell'informazione e della comunicazione digitale	I- II –III –IV -V AFM I – II IPSC I ITEE I CAT I IPIA	Tutte	Tutte le classi
5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			Tutte	Tutte le classi
6 Competenza in materia di cittadinanza	Discipline giuridiche – economiche	Tutte le classi corso AFM Tutte le classi corso IPSC I – II ITEE I – II CAT I – II IPIA	Tutte	Tutte le classi
7 Competenza imprenditoriale	Discipline giuridico - economiche	Tutte le classi AFM Tutte le classi IPSC	Discipline tecnologich e	III – IV – V ITEE III – IV – V CAT III – IV – V IPIA
8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Discipline letterarie	Tutte le classi		

EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto di educazione Civica di istituto questo anno si svilupperà secondo tre direttive

MODULO 1 : LA COSTITUZIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare e conoscere i contenuti della Carta Costituzionale e confrontarli con le altre Carte attuali e passate.
2. Individuare nella Costituzione i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini. (Artt. 13- 59 Cost)
3. Comprendere il significato di appartenenza alla comunità attraverso la consapevolezza Sull';identità specifica di ciascuna comunità territoriale valorizzandone le diversità. (Principi fondamentali, artt. 1-13 Cost.)
4. Comprendere l';importanza della partecipazione civica, del rispetto delle regole di una comunità attraverso le diverse forme di rappresentanza. (Consigli di classe e D'Istituto)
5. Riconoscere l';importanza e il rispetto delle regole all'interno delle varie comunità: conoscere le disposizioni dei regolamenti scolastici, i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, le norme di circolazione stradale sia come pedone che come conduttore di veicoli, rispettando la sicurezza sia propria che altrui e prevedendone i possibili rischi.
6. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità in particolare di quelle contro la persona, i beni pubblici e privati. Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possano aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di sostanze stupefacenti.
7. Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
8. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.
9. Comprendere il lavoro come diritto e dovere costituzionale riconoscendone il valore etico e sociale. (Artt.4, 35-39 Cost)

10. Promuovere e partecipare ad azioni di supporto per l'inclusione e la solidarietà sia a scuola che nella comunità, attraverso il tutoraggio, il volontariato e progetti di service learning a favore del bene comune. (Principi fondamentali Artt. 1-13 Cost)
11. Conoscere il funzionamento delle istituzioni locali nazionali e internazionali. (Visita al Parlamento)
12. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed autonomie regionali e locali con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà, individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi
13. Conoscere e individuare gli effetti dannosi delle dipendenze: droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovono il benessere psicologico della persona. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi.

COMPETENZE

1. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso le persone e l'ambiente, di responsabilità individuale, di legalità, di partecipazione, di solidarietà, di inclusione e di valorizzazione del lavoro. (Progetto Ghali, Scuole di pace)
2. Adottare comportamenti di cittadinanza attiva interagendo e collaborando con le Istituzioni nella vita quotidiana: scuola, comune, questura, Usl, servizi sociali e tutte le associazioni presenti sul territorio. (Partecipazione ai Consigli regionali e comunali, visita al Parlamento)
3. Rispettare le regole e le norme per realizzare una buona convivenza sociale: famiglia, scuola e in generale gruppi dei pari ecc... (Progetto accoglienza, Regolamento scolastico, Patto di corresponsabilità, Educazione stradale)
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. (Progetto benessere, Progetto teen star)
5. Essere in grado di interpretare le disposizioni costituzionali che tutelano il lavoro, la sicurezza ed i diritti dei lavoratori, sviluppando una consapevolezza critica sul ruolo delle Istituzioni e delle normative nel garantire la giustizia sociale e il benessere collettivo. (Visita aziendali e progetti di indirizzo di orientamento al lavoro, Corso sulla sicurezza).
6. Impegnarsi nello studio con responsabilità, dedizione e diligenza con la consapevolezza che le competenze acquisite in questo contesto potranno essere utilizzate nel mondo del lavoro. Imparare ad apprezzare il valore etico e sociale del lavoro. (PCTO- Erasmus)
7. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità, nella consapevolezza che le mafie e tutte le organizzazioni criminali siano un grave pericolo per l'esercizio della democrazia. (Progetto le mafie attraverso il cinema e interventi di autorità locali)
8. Partecipare ad esperienze di volontariato: assistenza sanitaria e sociale scuole di pace.

MODULO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere i fattori e le condizioni che possono favorire la crescita economica nel rispetto della peculiarità dei territori.
2. Conoscere i diversi elementi dell'ambiente naturale in modo da poter comprendere l'importanza di uno sviluppo economico sostenibile e conoscere le diverse politiche messe in campo a livello globale e locale.
3. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di impatto ecologico per valutare il consumo umano delle risorse naturali. Maturare la consapevolezza su come la soddisfazione dei propri bisogni (cibo acqua , abbigliamento , spazi verdi ecc..) possa influire e avere un impatto sull'ambiente che ci circonda. (Corretto smaltimento dei rifiuti -sviluppo sostenibile)
4. Conoscere la situazione economica sociale in Italia, In Europa e nel resto del mondo e analizzare le politiche economiche e sociali dei vari Stati.
5. Conoscere e analizzare le situazioni di rischio del proprio territorio.

6. Conoscere le diverse risorse energetiche rinnovabili e non e i relativi impatti ambientali. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche in Italia e in Europa
7. Analizzare la normativa sui beni paesaggistici e artistici. (art.9 Cost)
8. Riconoscere il valore del risparmio e conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.
9. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e dell'iniziativa economica privata.

COMPETENZE

1. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente, nella consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio. (Uscita didattica Centro sismico di Perugia)
2. Maturare scelte di tutela del risparmio nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e assicurativi, per un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. (Progetto di Educazione finanziaria)
3. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti del territorio. (Incontri con la Protezione civile)
4. Analizzare il proprio utilizzo energetico, individuare e applicare misure strategie per aumentare l'efficienza energetica nella propria sfera personale.
5. Adottare personalmente comportamenti che riducano il consumo dei materiali e ne favoriscano il riciclo. (Progetto Fashion killer)
6. Individuare progetti finalizzati alla salvaguardia del patrimonio ambientale e artistico e mettere in atto comportamenti diretti alla tutela dei beni pubblici.(Progetti FAI)
7. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole.(Progetto ed.finanziaria)

MODULO 3: CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
2. Distinguere i fatti dalle opinioni.
3. Conoscere le diverse regole sul copyright e sulle licenze.
4. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
5. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza e conoscere il regolamento sulla privacy. Proteggere i dispositivi e i contenuti, comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

6. Acquisire consapevolezza sulla responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

COMPETENZE

1. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
2. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
3. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambiti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
4. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
5. Adottare strategie per proteggere sé stessi e gli altri da eventuali rischi e minacce al benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali anche legate al bullismo e al cyberbullismo.

CONSIDERAZIONI FINALI

RISULTATI ATTESI

- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali essenziali per la crescita personale e sociale degli studenti, preparandoli a diventare cittadini attivi e responsabili.
- Promuoveranno una crescita personale e sociale sostenibile, in linea con la tutela dell'ambiente e la gestione responsabile delle risorse economiche.
- Favorire una formazione completa e responsabile degli studenti nel contesto digitale, preparandoli a diventare cittadini consapevoli e attivi in un mondo sempre più tecnologico

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Valutazione continua della partecipazione e dell'interesse degli studenti durante le lezioni.
- Presentazione di elaborati individuali o di gruppo sui temi trattati.
- Compiti di realtà, risoluzione di casi pratici che dimostrino l'applicazione dei concetti appresi

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- Registrazione dell'andamento delle lezioni e della partecipazione degli studenti.
- Raccolta di feedback dagli studenti tramite questionari.
- Valutazione dei progetti realizzati dagli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - ALTERNAZIA SCUOLA-LAVORO

Dall'anno scolastico 2023-2024 i percorsi di PCTO sono organizzati e gestiti dal servizio di orientamento costituito dal docente Orientatore – prof. Salvatore Reitano – e dai docenti tutor:

Alessandro Ballarani e Giorgio Zerbini ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Anna Maria Fagotti e Lucio Carpisassi ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Giacomo Barbanera COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Paolo Codignoni e Francesco Zaccaro ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Claudia Pieroni e Francesco Zaccaro ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

I PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – comprendono attività di formazione, di stage e di orientamento e placement.

Essi costituiscono un'area curricolare nella quale gli studenti sviluppano competenze in rapporto diretto con il mondo del lavoro.

I PCTO si realizzano in progetti triennali in ognuno dei cinque indirizzi della scuola, con stage formativi e percorsi di formazione integrata scuola – mondo del lavoro. I progetti sono elaborati e progettati insieme al Comitato Tecnico Scientifico della scuola, del quale fanno parte le associazioni imprenditoriali e professionali Confindustria Umbria, CNA Umbria, Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Perugia, Collegio dei Periti Industriali della provincia di Perugia e Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro.

La partecipazione degli studenti ai PCTO è valutata sulla base dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle soft skills collegate.

La valutazione è espressa congiuntamente dai tutor scolastici e dai tutor aziendali.

Il servizio di **PLACEMENT** si realizza tramite la raccolta, su base volontaria, dei contatti degli studenti e dei loro curricula per la comunicazione con imprese e professionisti alla ricerca di personale qualificato.

ISTITUTO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

SICUREZZA, QUALITÀ, MECCATRONICA

Descrizione

I PCTO si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante stage; tutto questo per mettere in grado gli studenti di individuare attitudini, acquisire competenze utili per sviluppare una cultura del lavoro fondata sulla loro personale esperienza diretta.

Obiettivi

- consentire un'introduzione anticipata nel mondo del lavoro, utile al fine di un orientamento alle scelte successive al diploma;

- permettere l'applicazione pratica delle nozioni teoriche studiate alle operazioni aziendali;
- fornire un'esperienza dovuta all'inserimento in una struttura organizzativa diversa dalla scuola e dotata di canali informativi e di relazioni interpersonali differenti;
- ottenere una proficua ricaduta di informazioni sui docenti;
- la realizzazione, per quanto riguarda gli studenti dell'ultimo anno di corso, di un possibile e più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spingono all'innovazione del rapporto insegnamento- apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro dove studenti e docenti consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

Modalità

- Stage presso Struttura Ospitante
- Formazione integrata in aula

Soggetti Coinvolti

- Tutor dei singoli studenti e del progetto
- Esperti esterni impegnati nella formazione
- Docenti interni impegnati nella formazione.

Durata progetto

Triennale

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

SICUREZZA DIRITTO ECONOMIA TECNICA COMMERCIALE E DELLE COMUNICAZIONI – WEB COMMUNITY

Descrizione:

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) si realizzano prevalentemente con tirocini aziendali (stage) e anche con formazione integrata in accordo con associazioni professionali e imprenditoriali.

Con i PCTO gli studenti affinano sia le competenze trasversali – sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, comunicazione efficace, imprenditorialità, lingua inglese – sia competenze di indirizzo caratteristiche degli indirizzi tecnici e professionali.

Obiettivi e modalità del tirocinio

- obiettivi formativi e competenze
- verificare, ampliare, integrare le conoscenze e le abilità apprese a scuola; apprendere nuovi linguaggi;
- apprendere nuove procedure;
- potenziare la capacità di lavorare in gruppo
- cogliere gli aspetti relazionali
- sviluppare il senso di responsabilità
- sviluppare iniziativa personale e autonomia
- potenziare lo “spirito di adattamento”.

Attività che lo stagista svolgerà

Il tirocinio riguarderà mansioni relative ai seguenti ambiti:

1. Area contabile (prima nota, registrazione fatture di acquisto e di vendita, tenuta della contabilità generale, ecc...);
2. Area magazzino (compilazione registri carico e scarico, compilazione DdT, ecc.);
3. Area rapporti clienti/fornitori (predisposizione di corrispondenza commerciale per invio preventivi, solleciti ecc.);
4. Area amministrativa in senso ampio (utilizzo di attrezzature d'ufficio manuali, elettriche ed elettroniche, collaborazione negli adempimenti civili e fiscali, ecc.)
5. Area Marketing (utilizzo dei principali social network per la promozione dell'immagine aziendale, partecipazione alla realizzazione di semplici campagne pubblicitarie)

Modalità

Stage presso Struttura Ospitante

Formazione in aula

Soggetti coinvolti

Tutor dei singoli studenti e del progetto
Esperti esterni impegnati nella formazione
Docenti interni impegnati nella formazione.

Durata progetto

Triennale

ISTITUTO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

SICUREZZA, BIOEDILIZIA, SISMICITÀ, BIM, DOCFA

Descrizione

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) raccordano la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione degli studenti con l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro. La conoscenza diretta del mondo del lavoro contribuisce ad orientare rispetto alle scelte future anche di carattere universitario e a creare una rete di relazioni utili alla successiva collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivi

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento degli studenti valorizzando le vocazioni e gli interessi personali
- Preparare i futuri tecnici, in collaborazione con le aziende del territorio, ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro
- Acquisire e consolidare le Soft Skills che favoriscono l'inserimento nei vari ambiti dell'attività professionale
- Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento di specifici ruoli in ambito lavorativo
- Favorire l'istaurarsi di rapporti collaborativi nei lavori di gruppo relazionandosi positivamente con gli altri.

Fasi operative.

I PCTO per le classi terze si articolano in un modulo di formazione della durata di una settimana di 30 ore e periodi di permanenza in azienda, full time, di 80 ore.

Per le classi quarte essi si articolano in un modulo di formazione della durata di una settimana di 30 ore e periodi di permanenza in azienda, full time, di 120 ore.

Per le classi quinte si articolano in un modulo di formazione della durata di una settimana di 20 ore.

Tematiche relative alla formazione

- Classe terza CAT “Bio-Edilizia-Diritto-Sicurezza mod. 1-Visita cantiere”
- Classe quarta CAT “Recupero antisismico e miglioramento sismico edifici in muratura-Sicurezza Mod.2- Visita Cantiere”
- Classe quinta CAT “BIM – DOCFA – PREGEO”

Modalità

Stage presso Struttura Ospitante

Formazione in aula

Soggetti coinvolti

Tutor dei singoli studenti e del progetto
Esperti esterni impegnati nella formazione
Docenti interni impegnati nella formazione.

Durata progetto

Triennale

ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SICUREZZA, QUALITÀ, DIRITTO, MECCANICA

Descrizione

Il percorso di stage presso le aziende del territorio è parte integrante del percorso di istruzione. I PCTO sono articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in un contesto lavorativo in azienda; tutto questo per mettere in grado gli studenti di individuare attitudini e acquisire competenze utili per sviluppare una cultura del lavoro fondata sulla loro personale esperienza diretta.

Obiettivi

- consentire un'introduzione anticipata nel mondo del lavoro, utile al fine di un orientamento alle scelte successive al diploma
- permettere l'applicazione pratica delle nozioni teoriche studiate alle operazioni aziendali
- fornire un'esperienza dovuta all'inserimento in una struttura organizzativa diversa dalla scuola e dotata di canali informativi e di relazioni interpersonali differenti
- ottenere una proficua ricaduta di informazioni sui docenti
- realizzazione di un possibile e più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

Stage presso Struttura Ospitante
Formazione in aula

Soggetti coinvolti

Tutor dei singoli studenti e del progetto
Esperti esterni impegnati nella formazione
Docenti interni impegnati nella formazione.

Durata progetto

Triennale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SICUREZZA, CONTRATTI DI LAVORO, MARKETING, E-COMMERCE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, INDUSTRIA 4.0, LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE

Descrizione:

I PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) raccordano la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione degli studenti con l'acquisizione di abilità spendibili nel mondo del lavoro. La conoscenza diretta del mondo del lavoro contribuisce ad orientare rispetto alle scelte future anche di carattere universitario e a creare una rete di relazioni utili alla successiva collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivi

- Collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento degli studenti valorizzando le vocazioni e gli interessi personali
- Preparare i futuri "tecnicisti", in collaborazione con le aziende del territorio, ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro
- Acquisire e consolidare le Soft Skills che favoriscono l'inserimento nei vari ambiti dell'attività professionale
- Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento di specifico ruoli in ambito lavorativo
- Favorire l'istaurarsi di rapporti collaborativi nei lavori di gruppo relazionandosi positivamente con gli altri.

Fasi operative

I PCTO per le classi terze si articolano in un modulo di formazione della durata di una settimana di 30 ore e periodi di permanenza in azienda, full time, di 80 ore.

Per le classi quarte si articola in un modulo di formazione della durata di una settimana di 30 ore e periodi di permanenza in azienda, full time, di 120 ore.

Per le classi quinte si articola in un modulo di formazione della durata di una settimana di 20 ore.

Tematiche relative alla formazione:

Classe terza AFM "Marketing-sicurezza-Visita Aziendale"
Classe quarta AFM "Internazionalizzazione delle imprese - e-commerce – Visita Aziendale".
Classe quinta AFM "Impresa 4.0 – Smart City – Ed. Finanziaria"

Modalità

Stage presso Struttura Ospitante
Formazione in aula

Soggetti coinvolti

Tutor dei singoli studenti e del progetto
Esperti esterni impegnati nella formazione
Docenti interni impegnati nella formazione.

Durata progetto

Triennale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Di seguito sono indicate le macro-aree nelle quali l'istituto è maggiormente impegnato con attività e progetti specifici approvati di anno in anno.

Titolo	Descrizione	Referenti
Città ad impatto positivo	Progetto promosso dal Comune di Bastia Umbra, con il supporto di PMG Italia, e in collaborazione con enti e associazioni del terzo settore, per la promozione di azioni di solidarietà e cooperazione per la cittadinanza. Le studentesse e gli studenti dell'IPSC parteciperanno ad un concorso per lo sviluppo di idee e proposte da attuare nel territorio del Comune	CLAUDIA PIERONI
Lettura attiva	<ul style="list-style-type: none">Io leggo perché Partecipazione al programma nazionale di promozione della lettura in collaborazione con librerie del territorio; partecipazione al contest di lettura	Simona Marchetti
	<ul style="list-style-type: none">Promozione della lettura di testi di varia natura (saggi, narrativa, studi di diverso genere)	Sabrina Goglia
Peer Education	Continuazione della formazione di un gruppo di studentesse e studenti per diventare essi stessi formatori nelle classi di provenienza. Il tema di questo anno è bullismo e cyberbullismo. Il progetto è finanziato dalla Zona Sociale 3 dell'assisano e vede la conduzione da parte di esterni del gruppo GAP scuole – cooperative sociali ASAD e Borgorete	Docenti con funzioni strumentali area supporto agli studenti
Digitale	<ul style="list-style-type: none">Patentino per cittadini digitali Promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la	Paolo Codignoni

	<p>promozione di comportamenti corretti nel mondo digitale e dell'uso consapevole dei dispositivi. Destinatari: studenti del primo biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> • ICDL formazione in preparazione degli esami per il conseguimento del certificato di competenze digitali • Web sicuro – formazione su principi e strumenti per navigare nel Web in modo sicuro 	
Promozione delle scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Olimpiadi della chimica – partecipazione di studenti delle seconde classi ITEE e CAT alle competizioni organizzate dalla SCI – Società Chimica Italiana 	Lisa Chiavini
Benessere e salute	<ul style="list-style-type: none"> • "Walking together" – camminate arricchite da fitness dinamico lungo percorsi naturali e artistici. Destinatari tutti gli studenti IPSC • Teen Star – educazione affettiva e sessuale gestita dall'associazione Teen Star con il finanziamento della Regione Umbria • Star bene a scuola – moduli didattici tematici, trasversali e interdisciplinari, nei quali sviluppare sia temi sia modalità di lavoro improntati alla promozione del benessere a scuola • Il meglio intorno alla scuola – camminare intorno alla scuola come maniera di sfogare la fisicità e rilassare la mente 	Monica Albanesi e Emanuela Colagiacomo Rosanna Marchianò Maria Rosa Paoloni Claudia Pieroni Angela Ruggiero Chiara Di Piero
	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna contro la dipendenza da fumo; incontri con gli studenti delle prime classi 	Andrea Pecorari
	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna per una corretta alimentazione; incontri con gli studenti delle seconde classi 	Andrea Pecorari
Educazione Civica	<p>Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana • Sviluppo economico e sostenibilità • Cittadinanza Digitale <p>Ogni Consiglio di Classe sceglie uno o più temi da sviluppare nelle varie discipline, con il coordinamento del docente di Diritto ed Economia o del Coordinatore di Classe. Gli apprendimenti sono valutati con voto nel quadriennale e finale</p>	Rosanna Marchianò, Maria Rosa Paoloni e Anna Grazia Stoppini
	Promozione della donazione di sangue in	Patrizia Peschechera

	collaborazione con AVIS	
	Sicurezza stradale – incontri formativi con esercitazioni in collaborazione con esperti volontari del territorio	Riccardo Provvedi
Educazione finanziaria	Incontri con esperti del settore per gli studenti delle quarte e quinte AFM-SIA	Rosanna Marchianò e Maria Rosa Paoloni
Italiano L2	<p>Destinato agli studenti non italofoni per l'apprendimento della lingua italiana. Gli studenti sono distinti in tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello base • Livello intermedio • Italiano per lo studio <p>I corsi sono realizzati con le ore di potenziamento di Italiano, con i fondi ministeriali specifici e con i fondi PNRR</p>	Emanuela Belardoni
ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>L'orientamento degli studenti verso la formazione superiore e il mondo del lavoro è una finalità perseguita tramite formazione specifica, incontri con aziende, professionisti e associazioni del territorio e tramite gli stage aziendali.</p> <p>E' attivo nella scuola un team di orientamento composto dal docente orientatore e da otto docenti incaricati per il ruolo di tutor degli alunni delle terze, quarte e quinte classi</p>	GRUPPO TUTOR E ORIENTATORE
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	<p>L'orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado per la scelta di come proseguire gli studi è un momento fondamentale che richiede attenzione e competenze e si declina sia in momenti in cui gli insegnanti della scuola vanno a incontrare gli alunni più piccoli nella loro scuola, momenti in cui gli studenti giovani vengono nella nostra scuola e momenti in cui i giovani possono vivere l'esperienza di studente delle "superiori per un giorno. La cura di questo aspetto è affidata ad un comitato per l'orientamento coordinato dalla funzione strumentale relativa</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Un ponte fra i saperi; attività finalizzate alla preparazione ai test di ingresso per l'università, per la formazione superiore e concorsi 	Anna Maria Fagotti
Imprenditoria femminile	Partecipazione della scuola a contest di	Docenti di Tecniche Professionale dei Servizi

	progettazione imprenditoriale al femminile	Commerciali e di Economia Aziendale
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Sportivo Scolastico – attività di sport di gruppo offerte un pomeriggio la settimana agli studenti della scuola 	Riccardo Provvedi
	<ul style="list-style-type: none"> • Barca a vela al Trasimeno – uscita didattica presso il Club Velico Castiglionese 	Chiara Di Piero
	<ul style="list-style-type: none"> • Arrampicata Sportiva – incontri alla palestra Tacche e Svasi di Perugia 	Chiara Di Piero
	<ul style="list-style-type: none"> • Sport invernali – organizzazione della partecipazione di studenti delle classi terze e quarte alla settimana bianca con istruttori di sci 	Riccardo Provvedi
Nuove Competenze	Sono stati attivati nella scuola, grazie ai fondi PNRR stanziati nel D.M.6572023 sia percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento	Anna Maria Fagotti Giorgio Zerbini
Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale	Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,	Valeria Valecchi
La via maestra 1 e 2	Percorsi volti al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica degli studenti che si declinano sia in percorsi di potenziamento delle competenze di base che in percorsi individuali di motivazione e accompagnamento e in laboratori di socialità e creatività	Angelo Ruggero Riccardo Provvedi Saverio De Luca
Erasmus VET	Periodi di stage all'estero per gli studenti dei vari indirizzi, della durata di 3 o 4 settimane, validi per il PCTO	Maria Rosa Paoloni
Erasmus Staff	Mobilità di docenti per visite scuole di altri paesi	

PROGETTI DI INDIRIZZO

CAT	Corso 3D per gli studenti delle scuole secondarie di I grado	<p>Il corso CAT è finalizzato alla preparazione per il lavoro sia nelle imprese di costruzioni, sia negli studi professionali come geometri, sia in tutte le altre attività collegate al mondo dell'edilizia.</p> <p>Il progetto di Indirizzo è finalizzato a rafforzare la motivazione degli studenti e a offrire momenti di formazione in diretto collegamento con le attività economiche e formative del territorio.</p> <p>Tra le risorse impegnate per il progetto di fondamentale importanza sono quelle fornite da ditte e studi sponsor del nostro corso di studi, e impiegate per borse di studio per gli studenti più meritevoli</p>	Docenti CAT
	Gestire la commessa – classe quinta		Docenti Cat
	La scuola in cantiere – classe terza	In collaborazione con la Scuola Edile della Provincia di Perugia	Docenti CAT
	Progettazione BIM – classe quinta		Docenti CAT
	La Piazza di Santa Maria degli Angeli – classe quinta		Docenti CAT
ITEE	Percorso culturale di robotica	Partecipazione degli alunni ITEE alla scrittura di istruzioni sintetiche per l'utilizzo del robot ABB (con finalità didattiche e di orientamento in ingresso); Il progetto è anche propedeutico al conseguimento del patentino di robotica ABB (certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale)	Salvatore Reitano
MAT	Percorso culturale di robotica	Nell'utilizzo del braccio robotizzato ANN contributo degli alunni MAT alla elaborazione di brevi cicli di lavoro per esercitazioni laboratoriali da presentare agli studenti delle scuole secondarie di I grado.	Sebastiano Di Ruocco
AFM – SIA		I progetto consiste nella collaborazione permanente con aziende del territorio che svolgono attività coerenti con il piano di studi dell'indirizzo AFM-SIA. La collaborazione	Rosanna Marchianò

		<p>permette agli studenti di svolgere esperienze pratico-laboratoriali anche con risorse materiali e finanziarie messe a disposizione dalle stesse aziende.</p> <p>Le finalità educative, in armonia con gli indirizzi didattici dell'Istituto, sono Autonomia, Motivazione e Autoefficacia</p>	
IPSC	Operatore web Community	L'indirizzo "Servizi Commerciali Operatore Web Community" è un percorso di studi innovativo, creato per rispondere alle richieste di una nuova figura professionale che sappia operare sia nell'ambito del marketing e della comunicazione aziendale che in quello amministrativo-contabile. Versatile e volitivo, il diplomato in Servizi Commerciali possiede un insieme di competenze tecniche, relazionali e digitali che lo rendono in grado di apportare un valore significativo al tessuto economico locale. La scuola diventa un laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica che, grazie anche alla collaborazione con le aziende e gli studi professionali del territorio, contribuisce a rendere i nostri studenti pronti per un immediato e proficuo inserimento professionale, nei diversi settori e ambiti aziendali e senza bisogno di ulteriore formazione.	Claudia Pieroni

Valutazione finale (fine periodo o fine anno scolastico)

Il voto è espresso sulla base di **quanto** e **come** l'alunno ha imparato, ovvero della preparazione e dello sviluppo delle competenze e della qualità della partecipazione alle lezioni e alle attività, in presenza e a distanza. Il quanto è dato dai voti nelle verifiche sommative (S) (verifiche scritte e orali). Le verifiche S sono effettuate al termine di ogni ciclo di lezioni. Il loro tipo dipende dalle abilità e competenze testate. Le modalità saranno sempre presentate agli studenti in modo da informarli sugli obiettivi, e potranno anche essere concordate con essi nello spirito di collaborazione e fiducia reciproca. Il come è dato dall'osservazione del docente, eventualmente acquisita anche grazie a verifiche formative (S) (verifiche di qualsiasi tipo fatte durante il ciclo di lezioni) Tutte le modalità di verifica sono possibili nello spirito della valorizzazione. Esse quindi non avranno lo scopo di sottolineare difficoltà e carenze ma di evidenziare i progressi conseguiti e i miglioramenti possibili. Gli insegnanti si impegnano a promuovere l'autovalutazione per far sviluppare agli studenti la consapevolezza che la valutazione corrisponde all'osservazione dell'intero processo di apprendimento. L'organizzazione dell'anno scolastico in periodi didattica – verifiche – recupero /approfondimento prevede due tipi di verifica che in modo diverso concorrono all'attribuzione del voto finale: Verifica sommativa (S) e verifica formativa (F).

1. La Verifica S è il traguardo da raggiungere o il livello da superare. Essa è una verifica di competenze, ovvero della capacità di combinare conoscenze e abilità per un prodotto complesso. Dopo ogni verifica S, nei tempi stabiliti dal docente, è possibile una verifica di recupero dopo eventuali lezioni apposite. Al termine di ogni periodo ogni studente dovrà avere una valutazione sulle competenze e sulle conoscenze oggetto della verifica S, senza la quale si dovrà registrare "non classificato".

2. La verifica F riguarda un segmento di competenza, ovvero una conoscenza o un'abilità particolare. Essa è uno strumento di osservazione della preparazione che si sta realizzando per raggiungere l'obiettivo. È utile per rilevare l'efficacia della didattica e l'efficacia dello studio. Per motivare a seguire le lezioni anche se non ci sono verifiche S in vista, e per evitare che gli studenti non diano valore alle verifiche F, la valutazione delle verifiche F costituisce un credito che può correggere in positivo la valutazione finale (quadrimestre o fine anno scolastico); un voto negativo nelle verifiche F non pesa nella valutazione del periodo; un voto positivo nelle verifiche formative è un credito che pesa nella valutazione del periodo.

3. La valutazione finale, come già detto, si basa sulle valutazioni delle verifiche S, con la possibile correzione in positivo delle verifiche F, e sulle valutazioni di ciascun docente sul grado di interesse e partecipazione (frequenza e attenzione alle lezioni, studio individuale ecc.). Il voto finale non è la semplice media dei voti delle verifiche sommative più eventuali crediti delle verifiche formative, ma la considerazione, come detto all'inizio, di quanto si è imparato e di come si è imparato. Quindi il voto finale può essere corretto in negativo dalla valutazione del docente sull'impegno nello studio e la partecipazione alle lezioni.

Nel dettaglio questi sono i criteri di valutazione comuni dei docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione esprime un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche a:

- Imparare a imparare
- Perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese autonomamente, per apprendere, ma soprattutto, per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente valido.
- Competenze sociali e civiche: Partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza delle strutture sociopolitiche, religiose, economiche e culturali delle società e dei contesti attuali.
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale: Agire anche in contesti difficili o ostili, conservando razionalità e pensiero critico, punto di arrivo (momentaneo) dello sviluppo dell''alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona: situazione di partenza e prerequisiti, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia, disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.

Pertanto la valutazione non si configura come un giudizio quantitativo sull'' alunno, ma come accertamento del suo processo di apprendimento; è quindi una valutazione che serve anche a valutare l'azione della scuola e offre i suggerimenti per eventuali necessarie modifiche. Nel processo di valutazione non solo si osserva il percorso dell''alunno e si registrano i risultati, ma si individuano anche le cause che hanno provocato e provocano risultati di insuccesso, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei casi.

Indicatori per le valutazioni disciplinari

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI Positivo / Non positivo

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA Positivo / Non positivo

IMPEGNO Positivo / Non positivo

METODO DI LAVORO Positivo / Non positivo

La scuola valorizza partecipazione, impegno e sviluppo del metodo di lavoro, assegnando una valutazione positiva a chi ha partecipato, si è impegnato e ha migliorato il proprio metodo anche a chi non ha riportato una media pienamente positiva nelle verifiche S.

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

INDICATORI	LIVELLI	VOTO	LIVELLI	VOTO
Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.	Esemplare	10	Decisamente scorretto	5
	Irreprendibile	9	Sanzionato	4
	Corretto	8	Ripetutamente sanzionato	3
	Generalmente corretto	7	Con sanzioni continue	2
	Sufficientemente corretto	6	Non ricettivo alla sanzione	1
Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.	Esemplare	10	Decisamente scorretto	5
	Irreprendibile	9	Sanzionato	4
	Corretto	8	Ripetutamente sanzionato	3
	Generalmente corretto	7	Con sanzioni continue	2
	Sufficientemente corretto	6	Non ricettivo alla sanzione	1
Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola	Esemplare	10	Decisamente scorretto	5
	Irreprendibile	9	Sanzionato	4
	Corretto	8	Ripetutamente sanzionato	3
	Generalmente corretto	7	Con sanzioni continue	2
	Sufficientemente corretto	6	Non ricettivo alla sanzione	1
Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola	Esemplare	10	Decisamente scorretto	5
	Irreprendibile	9	Sanzionato	4
	Corretto	8	Ripetutamente sanzionato	3
	Generalmente corretto	7	Con sanzioni continue	2
	Sufficientemente corretto	6	Non ricettivo alla sanzione	1
Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto	Costruttiva	10	Sporadica	5
	Vivace	9	Occasionale	4
	Costante	8	Scarsa	3
	Non sempre costante	7	Rara	2
	Discontinua	6	Nulla	1
Media nella valutazione dei parametri	Voto _____			

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Viste le leggi, i regolamenti, le circolari e le ordinanze in materia vigenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri generali di valutazione per gli scrutini finali. La valutazione per l'ammissione alla classe successiva dovrà tener conto di:

- crescita culturale in termini di conoscenze, capacità e competenze acquisite
- progressi conseguiti rispetto al livello di partenza
- impegno profuso ed assiduità nella frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione ad attività integrative e complementari

lavori di approfondimento.

L'ammissione alla classe successiva è deliberata con la sufficienza in ogni disciplina e nel comportamento. Per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze lievi, il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi espressi in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi:

- Miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- Risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- Curriculum scolastico, con particolare riferimento ai debiti formativi;
- L'acquisizione del metodo di studio con cui vengono organizzati i contenuti di apprendimento;
- L'impegno, la partecipazione, la frequenza.

Il Consiglio di classe assegnerà i voti dopo attento esame dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente. Nel caso in cui il Consiglio deliberi l'ammissione alla classe successiva, il numero delle discipline da recuperare dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero dell'alunno. Nel rispetto della sovranità del Consiglio di Classe, che dovrà in ogni caso valutare l'alunno nella sua individualità, si stabilisce che di norma non sarà possibile la promozione alla classe successiva né la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino: tre o più insufficienze gravi

Si intende per insufficienza lieve: valutazione numerica 5

Si intende per insufficienza grave: valutazione numerica 4

Si intende per insufficienza gravissima: valutazione numerica 3 e 2.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La valutazione per la certificazione finale costituita dall'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di II grado, che costituisce un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente è finalizzata a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo. Per l'ammissione all'Esame di Stato, il consiglio di classe, dopo aver considerato i parametri indicati precedentemente, ammetterà gli studenti che abbiano ottenuto la sufficienza in ogni disciplina dell'ultimo anno. Laddove lo studente presenti delle insufficienze lievi, il Consiglio lo ammetterà solo se le sue competenze saranno tali da permettergli di sostenere l'esame.

L'ammissione è subordinata, comunque, ad una frequenza non inferiore ai ¾ dell'orario annuale personalizzato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al termine del terzo, quarto e quinto anno ad ogni studente ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato è attribuito un punteggio (credito scolastico) determinato in base alla media dei voti delle discipline e di comportamento e in base ad altri fattori, tra cui il credito formativo che la scuola ritiene valido.

La media dei voti individua una banda di oscillazione con un minimo e un massimo (differenza di un punto). Ogni Consiglio di classe decide se dare il punteggio per raggiungere il massimo in base ai seguenti fattori:

1. Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore al 70%	50
2. Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore alla metà	40
3. Attività lavorativa coerente con il corso di studi	30
4. Attività formativa coerente con il corso di studi	30
5. Attività sociale	10
6. Attività musicale certificata da scuole del settore	10

7. Attività sportiva in contesto extrascolastico	10
8. Qualità della partecipazione agli stage	30
9. Partecipazione ad attività extracurricolari con ruolo attivo	30
10. Particolare interesse e profitto in IRC o attività alternative	10

Il credito è attribuito quando la somma dei fattori è pari o supera i 50 punti.

Viene assegnato il credito minimo in caso di promozione dopo sospensione del giudizio.

Criteri per il riconoscimento delle attività svolte in contesti extrascolastici

Per il riconoscimento delle attività svolte in contesto extrascolastico (di lavoro, di studio, sociali, musicali, sportive) il criterio generale adottato dalla scuola è quello per cui il Consiglio di classe valuta la positività nella effettiva crescita dell'alunno (ad esempio attività sportive o di volontariato che comunque non causano minore partecipazione dello studente alla attività scolastica).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Dalla analisi del contesto socio-economico e culturale in cui opera l'Istituzione Scolastica, emergono bisogni sociali-culturali-formativi-educativi, a cui la comunità educante è particolarmente sensibile e che tende a soddisfare mediante percorsi di educazione e di istruzione mirati, coerenti ed inclusivi.

Prioritari sono una forte domanda di istruzione e di educazione in genere, la promozione della cultura della salute, del rispetto e della tutela dell'ambiente sotto il profilo naturale e artistico, l'orientamento scolastico e professionale, l'accoglienza del minore, la sensibilizzazione alle tematiche della legalità e della solidarietà: la prevenzione del disagio, del bullismo, del cyberbullismo e la violenza di genere, l'interazione Scuola – Territorio, l'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione, l'educazione affettivo-relazionale, le abilità tecnologiche e informatiche correlate alla didattica.

La ricognizione dei bisogni orienta i docenti a formulare obiettivi formativi ed educativi, a predisporre un insieme di procedure di insegnamento – apprendimento per lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze personali, a realizzare attività di potenziamento e di consolidamento delle acquisizioni, nonché di recupero in ordine a carenze pregresse.

Alcuni docenti sperimentano nuove tecnologie e strategie di didattica inclusiva per favorire il successo formativo di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

In relazione alla didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto propone interventi coerenti e calibrati sulle specifiche necessità di ciascuno: studenti che si avvalgono della Legge n.104/1992, alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati in base alla legge n.170/2010, alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

I Piani Didattici Personalizzati vengono redatti utilizzando la modulistica predisposta, in ottemperanza alla normativa di riferimento.

Per assicurare il raggiungimento del successo formativo degli studenti che dispongono della Legge n.104/1992, i docenti programmano l'insieme delle attività didattico – educative calibrate sulle reali potenzialità dell'educando. L'insegnante di sostegno, in particolare, ha il compito di promuovere interventi mirati, in collaborazione con il Consiglio di Classe, anche avvalendosi di strategie di apprendimento/insegnamento individualizzate.

Per quanto riguarda gli allievi extracomunitari con svantaggio linguistico, l'Istituto organizza corsi di Italiano e/o alfabetizzazione, favorendo, altresì, atteggiamenti reciproci di accoglienza, inclusione e disponibilità alla collaborazione.

Grazie alle risorse interne si attivano percorsi individualizzati e personalizzati in attuazione alla Legge n. 53/2003 e s.m.i.

Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)

In base al D.L. n. 66/2017 il GLI ha come compiti fondamentali quello di definire ed attuare il Piano per l’Inclusione, supportando il Collegio Docenti nella sua definizione e realizzazione e supportare i docenti ed i consigli di classe nell’attuazione dei Piani Educativi Individualizzati.

Il GLI è composto da:

Dirigente scolastico	Docenti curricolari	Docenti di sostegno
Personale ATA	Specialisti ASL	Associazioni
Famiglie	Funzioni Strumentali per l’Inclusione	

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

I contenuti del Piano Educativo Individualizzato sono definiti in modo puntuale dalla Legge n.104/1992 e modificati opportunamente con il Decreto Legislativo n. 66/2017. Il PEI tiene conto della certificazione (Accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica), del Profilo di Funzionamento (nuovo documento in cui confluiscono la Diagnosi Funzionale ed il Profilo Dinamico Funzionale), avendo particolare riguardo dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell’OMS.

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all’educazione e all’istruzione. Identifica gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica e le modalità del lavoro di rete. Tempi, modi, risorse, soggetti coinvolti vengono declinati puntualmente nelle Linee Guida (Allegato B) del D.I. n.182/2020 .

Il D.I. n.182/2020 introduce un modello nazionale di PEI, il quale:

- E’ elaborato e approvato dal GLO;
- Tiene conto dell’accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento;
- Attua le indicazioni di cui all’articolo 7 del DLgs 66/2017 (indicazioni per il PEI);
- E’ aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona;
- E’ uno strumento di progettazione educativa e didattica ed ha durata annuale;
- Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall’interlocuzione tra i docenti dell’istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione;

- Garantisce il rispetto delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

Il GLO è presieduto dal DS o da un suo delegato.

È composto:

- dal Consiglio di Classe,
- dal docente di sostegno, in quanto contitolare,
- dai genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità,
- le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, tra cui gli assistenti alla comunicazione, i referenti, le funzioni strumentali, un rappresentante territoriale del GIT,
- gli alunni con disabilità in nome del principio di autodeterminazione.

I soggetti coinvolti lavorano in un'ottica di *reale corresponsabilità educativa* in grado di realizzare quanto programmato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto collabora da anni con i servizi esistenti sul territorio:

- ASL - Servizi Sociali: per confronti periodici, discussioni di problematiche esistenti e per l'attivazione di stage formativi;
- Amministrazione Comunale che eroga i servizi di assistenza educativa, incaricando Cooperative Sociali del territorio;
- Agenzie o Aziende ospitanti per stage curriculari e stage formativi;
- Centri diurni per la realizzazione di progetti che prevedono attività di laboratorio formative e attività a favore dell'inclusione ("Il Giunco" Onlus di Bastia Umbra e il Centro Socio Riabilitativo Educativo di Castelnuovo di Assisi).
- SAL per la realizzazione di tirocini post diploma per alunni che hanno frequentato l'Istituto;
- Fondazione Exodus Onlus e Diocesi di Assisi per favorire l'inclusione tra studenti in orario post scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto Policoro).
- Gli stage formativi e orientativi attivati ai sensi della Legge n. 107/2015, hanno lo scopo di favorire l'inserimento di studenti con disabilità nel mondo del lavoro. Per gli studenti con disabilità vengono individuate due possibili modalità di percorsi formativi e orientativi:
- Un percorso formativo misto che rappresenta la possibilità di sviluppare forme di alternanza scuola – formazione professionale all'interno di una programmazione didattica. Questi percorsi avvengono in orario scolastico e la scuola si avvale dei soggetti sopraelencati, nonché dell'insegnante specializzato che svolge il ruolo di tutor;
- Stage – tirocinio Previsto in ottemperanza alla legge (PCTO).

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: DUE QUADRIMESTRI

Ogni quadri mestre poi è stato ulteriormente suddiviso in sotto periodi.

A) didattica; è la fase delle lezioni in cui si spiega il programma e ci si esercita per imparare; vengono effettuate verifiche su argomenti limitati, chiamate VERIFICHE FORMATIVE (F), con un peso limitato nella valutazione.

o B) verifiche; è la fase in cui si svolgono verifiche sugli argomenti trattati nella fase didattica precedente; esse possono essere scritte o orali; data la loro importanza sono chiamate VERIFICHE SOMMATIVE (S);

o C) attività è la fase in cui si possono effettuare tutte le attività diverse dalle lezioni ordinarie o dalle verifiche, inclusi PCTO, viaggi, progetti particolari, approfondimenti e altro; è anche un periodo disponibile per attività e verifiche di recupero.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Esegue compiti e svolge incarichi affidati direttamente dal dirigente. Cura in particolare l'organizzazione della didattica.
Responsabile di plesso	Coordinatrice responsabile della sede di Bastia Umbra IPSC. Cura l'organizzazione didattica della sede e i rapporti con il dirigente scolastico
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative
Funzioni strumentali	Docenti con Funzioni Strumentali al PTOF come coordinatori di vaste aree dell'offerta formativa: <ul style="list-style-type: none">• Supporto ai docenti (un docente)• Supporto agli studenti (tre docenti)• PTOF (un docente)• Inclusione (tre docenti)• Accoglienza e Promozione dell'istituto (un docente)• Rapporti con enti e territorio (due docenti)
Referenti di indirizzo	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le scelte e le attività conseguenti nei cinque corsi della scuola, con particolare riferimento alle aree di indirizzo e ai PCTO

Referente prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto.
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordinano le attività dei Consigli di classe• Curano i rapporti con gli studenti e le loro famiglie
Responsabili di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Monitorano l'efficienza dei laboratori e il loro utilizzo• Affiancano l'ufficio tecnico nella programmazione degli acquisti sia di dotazioni sia di materiale di consumo
Referenti dei dipartimenti di aree disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Coordinano le attività dei dipartimenti di aree disciplinari, curano la documentazione degli incontri e la elaborazione di proposte didattiche da condividere nei consigli di classe, nelle riunioni di indirizzo e nel collegio dei docenti
Responsabile Ufficio Tecnico	<ul style="list-style-type: none">• Supporta l'ufficio amministrativo nelle procedure di acquisto per i laboratori e le dotazioni tecnologiche della scuola• Affianca il DSGA nel coordinamento delle attività degli assistenti tecnici• Coordina le attività di manutenzione per quanto di competenza dell'Istituto• Collabora con lo staff docenti per le attività di promozione dell'Istituto
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza e coordina l'attività di tutto il personale ATA. E' responsabile della contabilità dell'Istituto

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia è arricchito da sei docenti assegnati per il **potenziamento**.

Questa assegnazione permette, per ognuna delle classi di concorso interessate, di utilizzare tutti i docenti delle discipline di riferimento per attività di:

- Insegnamento in codocenza o per gruppi di livello
- Attività di potenziamento e supporto allo studio pomeridiano
- Sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali
- Organizzazione

Le classi di concorso con cattedre di potenziamento sono:

AB24 – Lingua e cultura inglese

A037 – Scienze e tecnologie delle costruzioni, topografia, tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafiche

A045 – Scienze economico – aziendali

A046 – Scienze giuridico – economiche

A047 – Matematica applicata

A048 – Scienze motorie e sportive

A050 – Scienze naturali, chimiche e biologiche

A queste si aggiunge una cattedra di potenziamento specifica per il **sostegno**, utilizzata per potenziare l'insegnamento per gli alunni diversamente abili.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizza e coordina l'attività di tutto il personale ATA. E' responsabile della contabilità dell'Istituto
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dall'istituto a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. Predisponde la conservazione sostitutiva digitale della corrispondenza e degli atti dell'istituto
Ufficio acquisti	gestisce l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari al fabbisogno interno dell'istituto
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Versamento tasse e contributi volontari • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Presenze degli alunni • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi • Accesso al registro elettronico on-line di docenti, studenti e genitori La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
Ufficio del personale	Gestisce la condizione contrattuale dei lavoratori dipendenti dell'istituto Gestisce le presenze del personale. Gestisce la documentazione relativa alla formazione del personale
Ufficio tecnico	Gestisce l'approvvigionamento dei materiali di laboratorio, coordina la manutenzione delle strumentazioni, collabora con la segreteria per la partecipazione ad avvisi pubblici per il reperimento di risorse per le strumentazioni della scuola

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Attività	Soggetti coinvolti	Ruolo del Polo-Bonghi	Risorse
Scuole per la salute – Rete di scopo	Tutte le scuole del distretto Assisano (Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica)	Capofila	Risorse professionali dei soggetti partecipanti
Rete di Ambito Territoriale 1 Umbria Formazione del personale	Scuole di ogni ordine e grado dei comuni dell'AT 1	Membro della rete	Risorse ministeriali per la formazione del personale
Rete regionale delle scuole che promuovono salute	Regione Umbria – ASL 1 e 2 Umbria – Scuole della regione	Membro della rete	Docenti della scuola

L'Istituto Polo-Bonghi è inoltre socio della Fondazione ITS Umbria Academy che realizza corsi post-diploma in numerosi ambiti tecnici e tecnologici.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Di seguito sono indicate le macro-aree della formazione declinate di anno in anno secondo le opportunità e le esigenze rilevate

- Utilizzo degli strumenti tecnologici
- Metodologie didattiche
- Didattica e certificazione delle competenze

L'Istituto promuove in generale il confronto e lo scambio di esperienze tra i docenti sia per valorizzare tutte le competenze professionali presenti nella scuola sia per armonizzare l'azione formativa ed educativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Di seguito sono indicate le macro-aree della formazione declinate di anno in anno secondo le opportunità e le esigenze rilevate

- Competenze digitali in rapporto alle procedure di informatizzazione dell'organizzazione amministrativa
- Rapporti con l'utenza

Piano scolastico per la



Didattica Digitale Integrata

Approvato dal Collegio dei Docenti del 14/10/2022

Premessa

L'Istituto Polo-Bonghi da tempo ha scelto di arricchire la sua offerta formativa attraverso l'uso delle TIC e di strumenti online investendo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del Cloud e di Internet, al fine di:

- realizzare una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- sviluppare negli studenti competenze digitali, senso critico e creatività
- accrescere la consapevolezza dei rischi, guidando gli alunni verso un uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali.

Quadro normativo

Il termine dell'emergenza sanitaria Covid-19 comporta una nuova definizione dei limiti della Didattica Digitale Integrata che non può essere più sostitutiva di quella in presenza se non in casi di comprovata impossibilità degli alunni a frequentare le lezioni per motivi di salute. Rimane la possibilità di utilizzare la DDI come integrazione della didattica ordinaria con attività aggiuntive a quelle dell'orario canonico delle lezioni.

Le tipologie di DDI

La scuola prevede tre tipologie di didattica digitale intergrata.

- **DDI Esclusiva:** una didattica esclusivamente online in caso di assenza forzata di una classe - tale tipologia è da considerare solo in caso di provvedimenti di tipo sanitario presi dalle autorità preposte o altri provvedimenti restrittivi delle lezioni in presenza, sempre presi da autorità sovrascolastiche
- **DDI Complementare:** una didattica digitale a supporto di una parte della classe che non potrà essere presente a scuola per comprovati motivi di salute; per gli studenti non presenti la scuola organizza lezioni e attività di modo che essi possano seguire lo svolgimento dei programmi di tutte le discipline, in parte collegandosi da remoto con le lezioni in aula e in parte tramite attività asincrone;
- **DDI Supplementare:** la didattica digitale che entra nella pratica quotidiana di docenti e studenti anche se le lezioni vengono svolte in presenza.

Gli obiettivi del Piano

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Organizzazione oraria

L'organizzazione oraria varia a seconda della tipologia della DDI cui si ricorre. In caso di DDI esclusiva, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di armonizzare offerta didattica e ritmi di apprendimento a ciò contribuiranno anche congrui momenti di pausa. L'Istituto prevede una quota settimanale di minimo 20 ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso di DDI per alunni che non possono frequentare, sarà di regola organizzato il collegamento degli alunni assenti con l'aula, salvo la possibilità di lezioni supplementari integrative.

Per la DDI come strumento didattico supplementare, i consigli di classe, su iniziativa dei docenti, organizzano attività in orario extracurricolare per lo svolgimento di specifici cicli di lezioni.

Gli strumenti

Il registro elettronico

La piattaforma di e-learning Google Workspace

Il sito web dell'Istituto

Il registro elettronico **Axios Re** costituisce il sistema ufficiale di registrazione degli eventi scolastici, delle valutazioni e di comunicazione scuola-famiglia.

L'Istituto ha adottato come piattaforma per la DDI il prodotto di GOOGLE® Google Workspace®, che consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, ecc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo **tipo**:

- Docente: nome.cognome@polobonghi.it
- Studente: nome.cognome@polobonghi.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

E' prevista la creazione di repository basate su Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla archiviazione dei materiali didattici prodotti dai docenti e dagli studenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la archiviazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della Google Workspace possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

Tali estensioni saranno attivate in funzione delle specifiche esigenze didattiche.

Libri di testo digitali e piattaforme didattiche

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo e che forniscono molte risorse on line fruibili: Booktab di Zanichelli HUB di Mondadori, Km 0 My Pearson

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale e il team cureranno inoltre gli aspetti di formazione del personale, degli alunni e di gestione della piattaforma Google Workspace.

La scuola garantisce il supporto per gli studenti con necessità per usufruire in comodato d'uso di device per la DDI

Metodologie

- Problem-based Learning- prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning- per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom,
- Le programmazioni delle singole classi saranno organizzate per UDA.

Modalità di comunicazione

L'Istituto Polo Bonghi ha da tempo adottato i seguenti canali per comunicazioni istituzionali:

- il sito istituzionale www.istitutopolobonghi.it
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Per altre comunicazioni è possibile utilizzare anche le email di docenti e studenti nome.cognome@polobonghi.it

Comunicazioni formali di studenti e famiglie e alla scuola vanno indirizzate all'indirizzo email pgis02900p@istruzione.it

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

Per la Didattica Digitale Integrata valgono i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di apprendimento.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto Polo - Bonghi ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili).

Agli studenti per i quali viene attivata la DDI è richiesto:

- obbligo di frequenza alle video-lezioni
- puntualità
- rispetto di compagni e docenti
- obbligo di informare tempestivamente la scuola se si hanno problemi di connessione

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto prevede, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che rispondono alle specifiche esigenze formative in particolare sulle seguenti priorità:

- *Piattaforma Google Workspace - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto*
- *Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, Debate.*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARCO POLO – RUGGERO BONGHI DI ASSISI

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Aggiornato gennaio 2023

Obiettivi di processo prioritari

Obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Auto Valutazione in ordine di priorità secondo quanto discusso dal corpo docente della scuola:

- 1) Estendere l'articolazione delle classi in gruppi di livello
- 2) Individuare figure di mentoring e tutoraggio per gli alunni più fragili
- 3) Rendere sistematica la formazione dei docenti e la condivisione di esperienze didattiche
- 4) Coinvolgere gli studenti nella definizione delle regole per la vita scolastica, in modo da renderli partecipi delle scelte e quindi responsabili del proprio apprendimento

Essi sono funzionali al raggiungimento dei seguenti **traguardi**:

- 1) Migliorare il successo formativo nel primo biennio anche attraverso la responsabilizzazione degli studenti verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento - Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso a non oltre il 25%
- 2) Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali sia per italiano sia per matematica - Portare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali nella media regionale per tutti gli indirizzi
- 3) Migliorare il grado di autonomia e responsabilità degli studenti - Miglioramento della media delle valutazioni di comportamento in tutti gli indirizzi

Gli obiettivi di processo sono di seguito elencati con indicazione dei risultati attesi e delle modalità di misurazione

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Modalità di misurazione
Estendere l'articolazione delle classi in gruppi di livello	Migliorare il successo formativo nel primo biennio anche attraverso la responsabilizzazione degli studenti verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento - Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso a non oltre il 25%	Verifica del tasso di giudizi sospesi
Individuare figure di mentoring e tutoraggio per gli alunni più fragili		Verifica del livello di performance nelle prove standardizzate nazionali
Rendere sistematica la formazione dei docenti e la condivisione di esperienze didattiche	Migliorare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali sia per italiano sia per matematica - Portare il livello di performance nelle prove standardizzate nazionali nella media regionale per tutti gli indirizzi	Verifica della quantità di attività formative pianificate e del numero dei docenti partecipanti
Coinvolgere gli studenti nella definizione delle regole per la vita scolastica, in modo da renderli partecipi delle scelte e quindi responsabili del proprio apprendimento	Migliorare il grado di autonomia e responsabilità degli studenti - Miglioramento della media delle valutazioni di comportamento in tutti gli indirizzi	Verifica delle valutazioni di comportamento e del numero di provvedimenti adottati dagli organi collegiali

Azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

- Formazione dei docenti sulle innovazioni didattiche
 - Didattiche innovative – formazione a livello di istituto e partecipazione a percorsi formativi in rete con altre scuole
 - Confronti organizzati tra docenti, a livello di dipartimenti, di indirizzi di studio
 - Job shadowing
 - Organizzazione di convegni sulle innovazioni didattiche con la partecipazione di associazioni, istituzioni, rappresentanti delle imprese e soggetti membri del Comitato Tecnico Scientifico
- Impiego dei fondi PNRR per l'articolazione delle classi in gruppi di livello con il supporto di docenti aggiuntivi e / o mediatori di supporto alla didattica in classe
 - Organizzazione di un tavolo di confronto permanente tra i docenti e gli studenti sulla definizione delle regole di comportamento

Tempi delle azioni per raggiungere gli obiettivi di processo

Triennio 2022/2025

Tutte le iniziative descritte al punto 2 sono ripetute in ciascuno degli anni scolastici.

Descrizione della diffusione dei risultati del PdM

Discussioni nel Collegio dei Docenti, nel Comitato Tecnico Scientifico e nel Consiglio di Istituto

Responsabilità

Responsabile generale del monitoraggio del Piano, nonché il suo aggiornamento, e la conduzione delle azioni indicate è il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai docenti collaboratori e dai docenti con funzioni strumentali.